

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1612 del 27/05/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla Azienda Agricola LE VAIE per impianto ubicato in Loc. Vaie di Sotto n. 66, Comune di Lizzano in Belvedere (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1647 del 26/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## **ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>**

### **DETERMINA**

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla Azienda Agricola LE VAIE per impianto ubicato in Località Vaie di Sotto n. 66, Comune di Lizzano in Belvedere (BO).

### **Il Responsabile P.O.**

#### **Decisione**

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Azienda Agricola LE VAIE per l'impianto sito a Lizzano in Belvedere, in Località Vaie di Sotto n. 66, c.a.p. 40042 dove viene svolta l'attività di azienda agricola. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali <sup>3</sup> di acque reflue industriali assimilate per legge ad acque reflue domestiche. Soggetto competente Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni;
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>4</sup>;
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

<sup>3</sup>Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>5</sup>;

5. Obbliga la Azienda Agricola LE VAIE a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La Azienda Agricola LE VAIE, C.F. TZZSLV80T61A588Z, P.IVA 03443761204, con sede legale a Lizzano in Belvedere (BO), in Località Vaie di Sotto n. 66, c.a.p. 40042, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Silvia Tozzi, in qualità di legale rappresentante, al S.U.A.P. dell'Unione dell'Alto Reno in data 22/2/2016 al Prot. n. 376 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice: autorizzazione allo scarico in acque superficiali (tramite condotta disperdente interrata) di acque reflue industriali assimilate per legge ad acque reflue domestiche.

Il S.U.A.P. dell'Unione dell'Alto Reno, con propria nota del 26/2/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 26/2/2016 al Prot. n. 3299, ha trasmesso ad Arpae-Sac e ad Arpae – Sezione Territoriale di Bologna, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Arpae – Sezione Territoriale di Bologna, Distretto di Montagna, con propria nota del 17/5/2016, agli atti di Arpae al Prot. n. 8894, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisito il parere di competenza diretta delle strutture operative di ARPAE per la matrice scarichi acque reflue, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale e quantificato gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad

<sup>5</sup>Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

ARPAE<sup>7</sup>.

Bologna, data di redazione 26/5/2016

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

---

<sup>7</sup>Ai sensi dell'art.10 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato dalla Regione Emilia Romagna con D.G.R.14/2016 del 11/01/2016.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**impianto AZIENDA AGRICOLA LE VAIE di Tozzi Silvia**  
**Località Vaie di Sotto n.66 - Comune di Lizzano in Belvedere**

**ALLEGATO A**

**matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

Scarico nel Rio delle Vaie di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche costituite dall'unione delle acque reflue originate dal laboratorio per la trasformazione dei prodotti agricoli aziendali e del relativo servizio igienico con le acque reflue domestiche originate dalla civile abitazione connessa all'azienda agricola.

Il sistema di trattamento delle acque reflue è formato da due distinte fosse Imhoff, una per l'edificio ad uso laboratorio aziendale ed una per la civile abitazione (le acque saponose sono pretrattate mediante pozzetto degrassatore), da un unico filtro batterico anaerobico e da una condotta disperdente interrata esistente che recapita nel corpo idrico ricettore (Rio delle Vaie) previo passaggio in pozzetto di ispezione/campionamento;

Le acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree esterne, non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi delle vigenti normative regionali, sono stoccate in cisterna interrata di capacità paria 3100 lt ai fini di riutilizzi irriguo. Il troppo pieno della cisterna risulta collegato alla condotta di scarico delle acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche a valle dei sistemi di trattamento.

**Prescrizioni**

- 1) Considerata la natura e la consistenza in A.E. dell'attività svolta (inferiore a 50 A.E.) lo scarico delle acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma al generale rispetto delle prescrizioni operative e gestionali atte a garantire il buon funzionamento e rendimento nel tempo del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue;
- 2) Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative;

3) Il Titolare dello scarico deve garantire che:

- l'impianto sia realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
- le fosse Imhoff siano dotate di adeguata tubazione di ventilazione portata sul tetto del fabbricato, o comunque in zona dove non possa arrecare fastidi;
- siano eseguiti interventi a periodicità annuale di verifica, manutenzione e pulizia, quando necessaria, del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue (fosse Imhoff, pozzetto degrassatore, pozzetti di raccordo/ispezione e del filtro batterico anaerobico, quest'ultimo mediante controlavaggio della massa filtrante, ecc..) da effettuarsi da parte di una ditta autorizzata e che la relativa documentazione sia conservata e messa a disposizione a richiesta degli organi di controllo;
- lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
- lo scarico in acque superficiali non sia mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
- il sistema di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;

4) Il Titolare dello scarico è tenuto al rispetto delle prescrizioni idrauliche, costruttive e di manutenzione eventualmente definite ed impartite dall'Ente proprietario e gestore del Rio delle Vaie (Demanio Idrico Regionale ed U.O. Demanio Idrico di ARPAE-SAC di Bologna) e verificare presso gli uffici preposti l'eventuale necessità di regolarizzazione della concessione demaniale idraulica;

5) Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;

6) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

**Documentazione di riferimento in atti di ARPAE – SAC di Bologna e del SUAP dell'Unione dell'Alto Reno:**

- Relazione tecnica illustrativa firmata digitalmente in data 18/02/2016;
- Dichiarazione assenza sostanze pericolose firmata digitalmente in data 18/02/2016;

- Dichiarazione acque reflue industriali assimilabili alle domestiche firmata digitalmente in data 23/02/2016;
- Estratto planimetria catastale, elaborato firmato digitalmente in data 18/02/2016;
- Planimetria di progetto gennaio 2016, elaborato firmato digitalmente in data 19/02/2016

-----

Sinadoc n.10025/2016

Documento redatto in data 26/05/2016

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**